



Firenze, 22 dicembre 2011

Alla Regione Toscana

Alle Province e ai Comuni della Toscana  
interessati dai processi di razionalizzazione

LORO SEDI

OGGETTO: Razionalizzazione della rete scolastica – Circolare MIUR prot. A00DGPER 10309 del 13 dicembre 2011.

Preg.mi Presidenti, Egregi Sindaci, Gent.mi Assessori,

inviamo per opportuna conoscenza la circolare MIUR prot. A00DGPER 10309 del 13 dicembre 2011 in merito a chiarimenti sugli istituti comprensivi, con la quale si rinvia “a seguito delle numerose richieste pervenute” la scadenza per la definizione della rete al 31 gennaio 2012 e soprattutto **si accoglie un criterio di gradualità nell'attuazione** nonché la tesi della Conferenza delle Regioni che sia sufficiente il rispetto di una media di 1.000 alunni a livello regionale (con deroghe fino a 600) e non necessariamente di mille alunni per ciascuna scuola.

**La Toscana ha 356 scuole dell'obbligo contro i 348 istituti comprensivi auspicati, con uno scostamento del 2%: la migliore**, in un panorama che vede una media nazionale di +18%, **con regioni come Calabria, Sicilia e Puglia che superano di più del 30% il numero di scuole consentito**. Basterebbe insomma razionalizzare le scuole più piccole, come certe del capoluogo toscano che sono sotto la soglia dei 1000, per fare il nostro dovere.

Vi preghiamo pertanto di voler considerare l'opportunità di **salvaguardare le Direzioni didattiche e le Scuole medie ancora funzionanti**, evitando stravolgimenti meramente contabili e strumentali, **nell'ottica della tutela della scuola toscana**, già duramente provata dai troppi tagli, **e della tutela del diritto delle famiglie a poter scegliere la scuola più adatta per il proprio figlio**, senza essere gravati da ulteriori vincoli derivanti da nuovi bacini di utenza. Ringraziando per l'attenzione, porgiamo cordiali auguri di buon lavoro

IL PRESIDENTE

(Rita Manzani Di Goro)